

## INCONTRO ARAN – OO.SS.

### EPR dopo sequenze contrattuali

Nella giornata del 14 novembre 2023 si è avuta una importante riunione, seppur ancora interlocutoria, tra ARAN e OO.SS. dedicata alle “sequenze” contrattuali per la parte riguardante gli enti pubblici di ricerca.

L’incontro è stato dedicato interamente all’esame ed approfondimento di quanto presentato dall’ARAN, per quanto riguarda l’ordinamento professionale del personale del ruolo “*Amministrativo e Tecnico*” ed il personale del ruolo dei “*Tecnici di ricerca*”.

Unitariamente, come FLC Cgil FIR Cisl e Federazione UIL Scuola RUA, abbiamo presentato alcune osservazioni sull’impianto propostoci dall’ARAN per l’incontro.

Se da un lato si sono registrate significative e sostanziali convergenze sulla configurazione generale del sistema di classificazione e sull’articolazione delle figure professionali all’interno dei due fondamentali “ruoli”, dall’altro sono state rappresentate da parte sindacale valutazioni critiche e richieste di chiarimento e di modifica su alcuni aspetti importanti della proposta.

In particolare, le nostre richieste e quelle emerse sin qui al tavolo hanno riguardato:

- i valori tabellari e le norme di prima applicazione giudicati penalizzanti per lo sviluppo di carriera del personale in servizio e dei giovani che entreranno negli enti pubblici di ricerca;
- la necessità di meglio calibrare i rapporti e gli equilibri tra le due nuove aree che, prevedendo l’inserimento di figure professionali, devono salvaguardare la specificità dei nostri settori, ovvero quella del lavoro tecnico-amministrativo e quello di supporto alla ricerca;
- la necessità di meccanismi e regole che rendano, in transitorio ed a regime, possibile la massima valorizzazione economica e professionale del personale non solo attraverso l’utilizzo delle risorse riservate dal rinnovo del contratto alle progressioni verticali (0,55%), ma anche attraverso un miglior equilibrio tra l’utilizzo delle risorse del “fondo delle progressioni tre le aree” e quelle individuabili nel bilancio degli Enti.

L’ARAN per parte sua, pur difendendo la filosofia e l’impianto della propria proposta e ricordando i vincoli al contorno sulla disponibilità di risorse, ha convenuto sull’obiettivo della valorizzazione delle specificità ordinamentali e professionali del settore e si è dichiarata disponibile ad elaborare ed a formulare necessari aggiustamenti alla loro proposta.

Prossimo appuntamento giovedì 7 dicembre dove riceveremo una nuova proposta che dovrebbe tener conto di quanto emerso e condiviso nel corso dell’incontro.

La Segreteria Nazionale